

# TOTOPARROCCHIE

Parrocchie di SAN PIO X - Loano e SANTA MARIA DELLE GRAZIE - Verzi

Ed.1 n°1482 ~ Domenica 9 Ottobre 2022

## “ÁLZATI E VA’, LA TUA FEDE TI HA SALVATO!”



Può esserci la fede senza la riconoscenza e l'amore? Questo sembra essere il senso delle parole di Gesù al Samaritano guarito e tornato a ringraziare: “*Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono?*”. Quella di Gesù è una domanda che sorge spesso nel nostro

cuore e nel cuore di tanti uomini, che non ricevono neanche un grazie per tutti i benefici fatti con generosità ai fratelli. Il Vangelo è molto chiaro: Gesù li aspettava tutti i dieci lebbrosi, non tanto per sentire il loro grazie, ma piuttosto per completare l'opera iniziata in loro, con l'invio al tempio per la purificazione, e per la loro guarigione gratuita lungo il cammino, ma piuttosto per completare la loro guarigione, dicendogli: “*Alzati e va, la tua fede ti ha salvato!*”. Il grazie che Gesù attende, è la fiducia e il riconoscimento del dono ricevuto che diventa fede, fede che Gesù trasforma in salvezza. Solo un Samaritano, cioè uno straniero vive questa avventura fino in fondo, e prostrandosi ai piedi di Gesù riceve l'invito generoso ad alzarsi e andare: il suo dono è la salvezza, cioè: il regno di Dio. La stessa cosa la aveva fatta Naanam il siro con il profeta Eliseo, che dopo la guarigione nel fiume Giordano, va dal profeta con parole di riconoscenza: “*Ecco, ora so che non c'è Dio su tutta la terra se non in Israele... Mi sia permesso di caricare qui tanta terra quanta ne porta una coppia di muli, perché il tuo servo non intende più compiere un olocausto ad altri dei, ma solo al Signore*”. Esprime con questo gesto un “grazie” che, di qui in avanti, si estenderà a tutta la sua vita, e d'ora in poi il suo unico Dio e la sua unica fede sarà rivolta al Signore, Dio d'Israele. Dire grazie non è una parola semplice, e spesso (nove volte su dieci, dice il Vangelo) non arriva neanche al cuore e alla bocca, ma rimane sepolta da tanti altri pensieri: come il desiderio di arrivare presto al tempio perché la guarigione sia riconosciuta dai sacerdoti e da tutti. Oppure, quello che si riceve, lo si ritiene un atto dovuto: sono andato da Lui per chiedergli di guarirmi, e Lui (Gesù) lo ha fatto, come era suo dovere! Tutto questo ci invita a pensare dove sta il grazie della nostra vita e della nostra fede. All'origine della fede, lo scopriamo lungo il cammino, come il Samaritano, o non fa parte né del nostro vocabolario, né del nostro cuore?

Buona Domenica

Don Luciano



[www.sanpiodecimoloano.it](http://www.sanpiodecimoloano.it)

VISITACI

Parrocchia San Pio X Loano



# AVVISI

Le offerte di questa domenica con le buste sono per i lavori della parrocchia.

I lavori sono terminati e pagati.

Resta un mutuo di 800€ al mese che intendiamo estinguere con la generosità di tutti. Grazie a quanti finora hanno contribuito.

**Martedì 11 ottobre:** festa di San Giovanni XXIII

**Mercoledì 12 ottobre:** inizio del gruppo biblico in Sacrestia

**Sabato 15 ottobre:** Santa Teresa d'Ávila

ore 15.30: 2° incontro dei nostri ragazzi, con un tempo di gioco e familiarizzazione, in preparazione al catechismo che inizierà la prossima settimana

È possibile compilare il modulo di iscrizione al Catechismo.

**Domenica 16 ottobre:** Sant'Edvige

## TOTOTERRA

A cura di Elio

### CON LE NOSTRE MANI

(Dal web e da voi)

Ottobre è il mese principe dell'autunno. Le temperature sono generalmente piuttosto miti e, per questo, il periodo è adatto alle coltivazioni veloci a crescere, da raccogliere prima del freddo: parliamo, ad esempio, di alcune insalate, spinaci e ravanelli. Ma vediamo nel dettaglio tutto quello che devi fare per *curare l'orto in autunno*: nel mese di ottobre si possono seminare, sia in aiuola che in pieno campo se il clima è mite: Lattuga e lattughino, Aglio, Piselli, Rucola, Radicchio, Scalogni, Cime di rapa, Fave, Cavolo verza. Si possono ancora seminare ortaggi a ciclo breve, che possono essere raccolti prima del gelo invernale. Effettuando dei trapianti, il tuo orto potrà contare qualche ortaggio in più. Si possono trapiantare cavolo cappuccio, lattughini, finocchi, cime di rapa, bieta a coste. Per quanto riguarda le aromatiche, si possono mettere a dimora erba cipollina, menta, origano, alloro e borragine.

Come curare il **giardino** ad ottobre: molto importante nel mese di ottobre è la pulizia del giardino, attività che comprende, tra le altre cose, anche la potatura. Potare cespugli, aiuole e arbusti, e continuare con l'eliminazione dei rami spezzati e la trinciatura degli scarti. Poi è importante raccogliere le foglie secche cadute. Questo periodo è ottimo anche per riconcimare il prato, soprattutto se avete necessità di rinfoltirne il manto o rimpolpare alcune zone che sono diventate aride e secche durante il periodo estivo. Le piogge aiuteranno a far germogliare più rapidamente le sementi. Durante l'autunno il prato può essere tagliato meno frequentemente, anche perché in genere la sua crescita termina completamente con il finire dell'autunno.

*Sono graditi appunti, consigli e suggerimenti inerenti alla tenuta dell'orto e giardini. Pubblicheremo ogni settimana qualcosa di utile, le vostre esperienze saranno di grande aiuto.*

*(Inviate un'Email a Elio: [bronto2013@gmail.com](mailto:bronto2013@gmail.com))*



# TOTORAGAZZI



## FORMAZIONE CATECHISTI 22/23

Diocesi di Albenga-Imperia

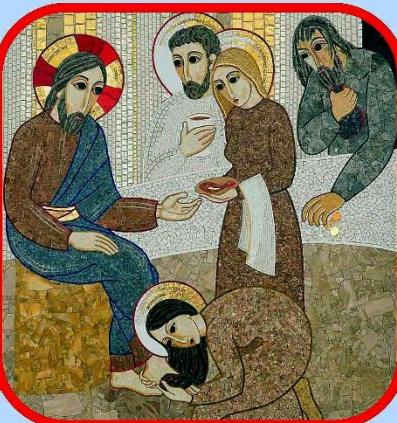
**Prenditi cura di te!**  
Per iniziare l'anno con il piede giusto

**Giornata di spiritualità  
con il Vescovo Guglielmo**

Sabato 15 ottobre  
dalle 10 alle 16

Seminario Vescovile, Albenga

Pranzo a cura del Seminario, al costo di 10 €



**Prenditi cura dell'altro!**  
La cura delle relazioni tra di noi, con i  
ragazzi e con le famiglie

**con TULLIO TINTI**  
psicologo e counselor

Giovedì 17 novembre  
dalle 19:30

Inizieremo l'incontro con un aperitivo  
Seminario Vescovile, Albenga

**Prenditi cura dell'altro!**  
La cura delle relazioni alla luce  
dell'esperienza di Cristo

**con don  
GIANFRANCO CALABRESE**  
Vic. Episc. per l'Annuncio e la Missionarietà  
Arcidiocesi di Genova

Giovedì 15 dicembre  
dalle 19:30  
Inizieremo l'incontro con un aperitivo  
Seminario Vescovile, Albenga

Per informazioni: [catechistico@diocesidalbengaimperia.it](mailto:catechistico@diocesidalbengaimperia.it)

## TOTO LUCIO

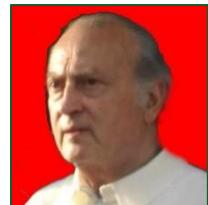
I Santi e Beati: **Santa Teresa d'Ávila** – Vergine e Dottore della Chiesa  
(15 ottobre)

Fuggendo da casa, entrò a vent'anni nel Carmelo di Ávila, in Spagna. Faticò prima di arrivare a quella che lei chiama la sua «conversione», a 39 anni. Ma l'incontro con alcuni direttori spirituali la lanciò a grandi passi verso la perfezione. Nel Carmelo concepì e attuò la riforma che prese il suo nome. Unì alla più alta contemplazione un'intensa attività come riformatrice dell'Ordine carmelitano. Dopo il monastero di San Giuseppe in Ávila, con l'autorizzazione del generale dell'Ordine si dedicò ad altre fondazioni e poté estendere la riforma anche al ramo maschile. Fedele alla Chiesa, nello spirito del Concilio di Trento, contribuì al rinnovamento dell'intera comunità ecclesiale. Morì a Alba de Tormes (Salamanca) nel 1582. Beatificata nel 1614, venne canonizzata nel 1622. San Paolo VI, nel 1970, la proclamò Dottore della Chiesa.

Pace e gioia.

Accolito Lucio Telesse

CHI VOLESSE RICEVERE TUTTE LE SETTIMANE SULLA PROPRIA EMAIL IL TOTO A COLORI,  
MANDI L'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA A: [bronto2013@gmail.com](mailto:bronto2013@gmail.com)



# TO TO LETTURE

## Prima Lettura - Dal secondo libro dei Re.

In quei giorni, Naamàn [ , il comandante dell'esercito del re di Aram,] scese e si immerse nel Giordano sette volte, secondo la parola di Eliseo, uomo di Dio, e il suo corpo ridivenne come il corpo di un ragazzo; egli era purificato [dalla sua lebbra]. Tornò con tutto il seguito da [Eliseo,] l'uomo di Dio; entrò e stette davanti a lui dicendo: "Ecco, ora so che non c'è Dio su tutta la terra se non in Israele. Adesso accetta un dono dal tuo servo". Quello disse: "Per la vita del Signore, alla cui presenza io sto, non lo prenderò". L'altro insisteva perché accettasse, ma egli rifiutò. Allora Naamàn disse: "Se è no, sia permesso almeno al tuo servo di caricare qui tanta terra quanta ne porta una coppia di muli, perché il tuo servo non intende compiere più un olocausto o un sacrificio ad altri dèi, ma solo al Signore".

## Salmo Responsoriale

Rit: Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.

Cantate al Signore un canto nuovo,  
perché ha compiuto meraviglie.  
Gli ha dato vittoria la sua destra  
e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,  
agli occhi delle genti ha rivelato la sua  
giustizia.  
Egli si è ricordato del suo amore,  
della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto  
la vittoria del nostro Dio.  
Acclami il Signore tutta la terra,  
gridate, esultate, cantate inni!

## Seconda Lettura - Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo.

Figlio mio, ricordati di Gesù Cristo, risorto dai morti, discendente di Davide, come io annuncio nel mio vangelo, per il quale soffro fino a portare le catene come un malfattore. Ma la parola di Dio non è incatenata! Perciò io sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto, perché anch'essi aggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna. Questa parola è degna di fede: Se moriamo con lui, con lui anche vivremo; se perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà; se siamo infedeli, lui rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso.

## Vangelo - Dal Vangelo secondo Luca

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samarià e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: "Gesù, maestro, abbi pietà di noi!". Appena li vide, Gesù disse loro: "Andate a presentarvi ai sacerdoti". E mentre essi andavano, furono purificati. Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: "Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?". E gli disse: "Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!".

# **TOTOEVENTI**

## **SIAMO NELLA CHIESA “NUOVA”!**

Sono quasi del tutto terminati i lavori per la riqualificazione e il recupero della nostra Parrocchia. Mancano ancora alcuni lavori come l'impermeabilizzazione delle sale veranda sul retro e il miglioramento dell'acustica all'interno della chiesa.

Il contributo della Curia, mediante i fondi dell’Otto per Mille, copre il 70% della spesa, ma una parte importante dei lavori deve essere coperta dalla Parrocchia.

Per questo è indispensabile il contributo di tutti, che può essere anonimo o nominativo, anche dedicato in ricordo di una persona cara

Verrà presto pubblicato un resoconto con tutte le somme elargite.



**e anche dai nostri nuovi fratelli della  
Parrocchia di Santa Maria delle Grazie in Verzi**

